



seduta del
18/02/2020
delibera
145

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 307 LEGISLATURA N. X

DE/BV/ALI Oggetto: Revoca della D.G.R. n. 610 del 16 maggio 2005, revoca
0 NC della D.G.R. n. 894 del 31/05/2010 e revoca della
 D.G.R. n. 64 del 24/01/2011; modifica della D.G.R. n.
Prot. Segr. 1412 del 22 dicembre 2014 e modifica della D.G.R. n.
152 740 del 05 giugno 2018. Recepimento accordo, ai sensi
 dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281,
 relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei
 centri di controllo privati autorizzati
 all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore
 e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del
 decreto del Ministero delle infrastrutture e dei
 trasporti 19 maggio 2017, n. 214

Martedì 18 febbraio 2020, presso la sala adiacente l'aula consiliare, ad Ancona, in via Tiziano n. 44, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|------------------|----------------|
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Revoca della D.G.R. n. 610 del 16 maggio 2005, revoca della D.G.R. n. 894 del 31/05/2010 e revoca della D.G.R. n. 64 del 24/01/2011; modifica della D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 e modifica della D.G.R. n. 740 del 05 giugno 2018. Recepimento accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione;

VISTA l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1.

DELIBERA

- Di revocare la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 16 maggio 2005 ad oggetto: "Linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per "responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore" in attuazione dell'art. 24°, comma 1, lettera h) del DPR n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni";
- Di revocare la Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 31 maggio 2010, ad oggetto: "Integrazione delle linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore" di cui alla D.G.R. n. 610/2005";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di revocare la Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 24 gennaio 2011, ad oggetto: “integrazione delle linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per “Responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore” e per sostituti del responsabile tecnico di cui all’art. 1 del D.M. 30/04/2003”;
- Di modificare la D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 eliminando dall’allegato “B” della stessa la frase: “DGR 610 del 16/05/2005 – Responsabile tecnico delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore”;
- Di modificare la D.G.R. n. 740 del 05 giugno 2018 eliminando dall’allegato “B” della stessa la frase: “DGR 610 del 16/05/2005 – Responsabile tecnico delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore”;
- Di recepire l’Accordo siglato in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, Repertorio Atti n. 65/SCR del 17 aprile 2019, recante i criteri di formazione della figura di ispettore dei centri di controllo autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all’art. 13 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19/05/2017, n. 214, contenuto nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare gli standard formativi relativi ai “Moduli A – B – C”, contenuti nell’allegato Accordo siglato in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, Repertorio Atti n. 65/SCR del 17 aprile 2019, allegato “B” parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo Codice della strada e, in particolare, l'articolo 80;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada";
- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2003;
- Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 12 giugno 2003 per la definizione della modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- DGR n. 610 del 16 maggio 2005, ad oggetto: "Linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per Responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore in attuazione dell'art. 240, I comma, lettera b) del DPR n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni."
- DGR n. 894 del 31 maggio 2010, ad oggetto: "Integrazione delle linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore" di cui alla D.G.R. n. 610/2005";
- DGR n. 64 del 24 gennaio 2011, ad oggetto: "integrazione delle linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore" e per sostituti del responsabile tecnico di cui all'art. 1 del D.M. 30/04/2003";
- Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, che abroga la direttiva 2009/40/CE, che introduce nuovi criteri di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- DGR n. 1412 del 22/12/2014. ad oggetto "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali"
- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, che dà attuazione alle disposizioni contenute nella direttiva 2014/45/UE sopra citata e prevede, all'art. 13 i nuovi requisiti di competenza e formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- DGR n. 740 del 05/06/2018, ad oggetto: "DGR n., 1412/2017 recante – Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali: aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo";
- Decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, della Legge 21 settembre 2018, n. 108;
- DDPF n. 848 del 24/07/2018 ad oggetto "Repertorio Regionale dei profili professionali: aggiornamento, modifica e riorganizzazione delle relative schede";

bu



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.

MOTIVAZIONE

Il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, recante il nuovo "Codice della strada" all'art. 80, commi 1 e 8, tra l'altro, dispone che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti:

a.1) stabilisce, con propri decreti, i criteri, i tempi e le modalità per l'effettuazione della revisione generale o parziale delle categorie di veicoli a motore e dei loro rimorchi, al fine di accertare che sussistano in essi le condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità e che i veicoli stessi non producano emanazioni inquinanti superiori ai limiti prescritti;

a.2) al fine di assicurare in relazione a particolari e contingenti situazioni operative degli uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri, il rispetto dei termini previsti per le revisioni periodiche dei veicoli a motore capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente, o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t, ovvero superiore a 3,5 t se destinati al trasporto di merci non pericolose o non deperibili in regime di temperatura controllata (ATP), può per singole province individuate con proprio decreto affidare in concessione quinquennale le suddette revisioni.

Il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" ed in particolare, l'art.240, comma 1 lett. h), il quale prevede che tra i requisiti personali e professionali del responsabile tecnico dei controlli periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi vi sia il superamento di un apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento per i trasporti.

L'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella Seduta del 12 giugno 2003, approvava la definizione delle modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, stabilendo che la formazione avesse una durata minima di 30 ore e i contenuti delle materie di insegnamento doveva rispettare l'allegato A dell'accordo stesso.

Con la DGR n. 610 del 16/05/2005, la Regione Marche, in attuazione a quanto disposto dall'art. 240, 1 comma, lettera b), del DPR 16/12/1992, n. 495, emanava la strutturazione didattica degli interventi formativi finalizzati al rilascio dell'attestato di idoneità per "Responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, dei motocicli e dei ciclomotori".

Con la DGR n. 894 del 31/05/2010, la Regione Marche integrava l'allegato "A" della DGR 610/2005, in attuazione a quanto disposto dall'art. 1 del D.M. 30/04/2003, il quale specificava che il Responsabile Tecnico può essere sostituito nei suoi compiti da persona che abbia superato il corso di formazione di cui all'art. 240, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 495/1992, ovvero, persona dipendente dal titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione che sia in possesso, di almeno tre anni di qualifica professionale di operario specializzato nel settore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con la DGR n. 64 del 24/01/011, la Regione Marche ha dato attuazione alle disposizioni nazionali e al successivo Accordo in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano con la DGR n. 610/2005 e DGR 894/2011. In fase di attuazione è emersa però la necessità di prevedere modalità semplificative per l'acquisizione dell'attestato di frequenza da parte di soggetti legittimati a sostituire il Responsabile Tecnico in caso di sua assenza o impedimento per un periodo non superiore a trenta giorni.

La Direttiva 2014/45/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, in materia di controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, introduce nuovi criteri di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, nonché abroga la precedente Direttiva 2009/40/CE.

Con la DGR n. 1412 del 22/12/2014, la Regione Marche istituiva il Repertorio Regionale dei Profili Professionali, stabilendo che i profili professionali ed i relativi standard riguardanti le attività/professioni, il cui esercizio è disciplinato da norme di settore e già approvati dalla Giunta Regionale e indicati nell'allegato "B" dell'atto stesso, mantengono la validità sino al loro aggiornamento rispetto agli standard contenuti nel repertorio.

Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 19 maggio 2017, che dà attuazione alle disposizioni contenute nella direttiva 2014/45/UE sopra citata, prevede all'articolo 13, i nuovi requisiti di competenza e formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore.

Con la DGR n. 740 del 05/06/2018, è stato effettuato l'aggiornamento, modifica e riorganizzazione della DGR 1412/2014 relativa al Repertorio Regionale dei Profili Professionali, stabilendo inoltre anche l'aggiornamento dei profili professionali ed i relativi standard riguardanti le attività/professioni, il cui esercizio è disciplinato da norme di settore, riportate nell'allegato "B" dell'atto stesso.

L'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n.65/CSR del 17 aprile 2019, relativo ai criteri di formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, ha definito i criteri di formazione degli Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, ed è stata demandata alle Regioni e alle Province Autonome l'organizzazione dei relativi corsi di formazione, attraverso gli enti di formazione accreditati.

Ritenuto pertanto opportuno adottare, in conformità con l'Accordo citato, i seguenti standard formativi:

- Percorso formativo per ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi- Modulo A Teorico
- Percorso formativo per ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi- modulo B Teorico-pratico
- Percorso formativo per ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi- modulo C Teorico-pratico.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Preso atto, inoltre, che la disciplina previgente dettata dal succitato Accordo della Conferenza Stato Regioni, per la definizione delle modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, del 12 giugno 2003 e la normativa adottata per il suo recepimento, risultano sostituiti in conseguenza delle disposizioni inserite nel medesimo Accordo del 17 aprile scorso.

Si ritiene pertanto, di dover recepire l'Accordo siglato in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome - Repertorio Atti n. 65/CSR del 17 aprile 2019 - recante i criteri di formazione per la figura dell'Ispettore dei centri di controllo autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti 19 maggio 2017, n.214, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, allegato "A", e di dover revocare la D.G.R. n. 610/2005, la D.G.R. n. 894/2010 e D.G.R. n. 64/2011. Al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano, questa Amministrazione riconosce i criteri di formazione dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, come definito dal richiamato Accordo in CSR e ne declina, per le parti di competenza, lo standard professionale nel rispetto del quadro normativo nazionale e regionale vigente, allegato "B" al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale.

Di modificare, inoltre, la D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 eliminando dall'allegato "B" della stessa la frase: "DGR 610 del 16/05/2005 – Responsabile tecnico delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore" e modificare la D.G.R. n. 740 del 05 giugno 2018 eliminando dall'allegato "B" della stessa la frase: "DGR 610 del 16/05/2005 – Responsabile tecnico delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore", per effetto di quanto stabilito al punto precedente, in considerazione che il Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali, ai sensi della disciplina di riferimento, decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015, può essere soggetto a manutenzione, revisione e allineamenti da parte delle competenti istanze nazionali.

L'atto è frutto di un confronto tra la struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di Istruzione e Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e le associazioni di categoria Confartigianato Imprese e CNA Marche Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sulla scorta di quanto sopra si propone l'adozione della presente deliberazione comprensiva degli allegati "A" e "B", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Revoca della D.G.R. n. 610 del 16 maggio 2005, revoca della D.G.R. n. 894 del 31/05/2010 e revoca della D.G.R. n. 64 del 24/01/2011; modifica della D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014 e modifica della D.G.R. n. 740 del 05 giugno 2018. Recepimento accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Daniele Catalani)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione, attesta che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

**Il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione,
Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione**
(Massimo Rocchi)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO,
ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

**Il Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro,
Istruzione**

(Silvano Bertini)

La presente deliberazione si compone di n. 29 pagine, di cui n. 21 pagine di allegati che fanno parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)
Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

604